

Arsial
AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E
L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 329 DEL 09/09/2013

Pratica n. 20480

STRUTTURA PROPONENTE: Unità Vigilanza
CODICE:

OGGETTO: Programma Interregionale Agricoltura Qualità – Progetto “Valutazione di schemi di conversione all’agricoltura biologica e biodinamica in aziende tipo della Regione Lazio” – Proroga attività progettuali (Convenzioni Rep. n. 51/2009 e 52/2009)

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI ☒

ATTO SOGGETTO A CONTROLLO ☐

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE	FUNZIONARIO	DIRIGENTE DI UNITÀ	DIRIGENTE DI SERVIZIO
<i>[Firma]</i>	SANDRA DI FERDINANDO		CARLO GABRIELLI

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

SANDRA DI FERDINANDO *[Firma]*

CONTROLLO FISCALE

ESTENSORE

BILANCIO E FISCALE

CONTROLLO CONTABILE

A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE			A CURA DEL S.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	CODICE DEBITORE CREDITORE
2013	B01E33	10.000,00	2013	973	6/9	3951
ESTENSORE			P.L. CONTABILITÀ		DIRIGENTE DI SERVIZIO	
<i>[Firma]</i>			<i>[Firma]</i>		<i>[Firma]</i>	

Il Direttore Generale f.f.

PUBBLICAZIONE

Pubblicazione n° 329 dell'Albo dell'Agenzia

DATA 09/09/2013

[Firma]

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 329 DEL 09/09/2013

OGGETTO: Programma Interregionale Agricoltura Qualità - Progetto "Valutazione di schemi di conversione all'agricoltura biologica e biodinamica in aziende tipo della Regione Lazio" - Proroga attività progettuali (Convenzioni Rep. n. 51/2009 e 52/2009)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL) e s.m.i.;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00023/2013 del 30 aprile 2013, con il quale il Dott. Antonio Rosati è stato nominato Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL);
- VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 dell'11/10/2012, con la quale è stato conferito all'Ing. Carlo Gabrielli formale incarico a svolgere le facenti funzioni di Direttore Generale a far data dall'8/09/2012 e sino alla data di nomina del nuovo Direttore Generale da parte dello stesso Consiglio;
- VISTA la lettera del Commissario Straordinario prot. n. 1742 del 02/05/2013, con la quale l'ing. Carlo Gabrielli viene confermato nell'incarico di Direttore generale facente funzioni fino alla nomina del nuovo Direttore Generale;
- VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 17/01/2013 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e pluriennale 2014-2015;
- ATTESO che l'Agenzia opera in un regime di spese obbligatorie ai sensi dell'art. 57, comma 4, della legge regionale n. 25/2001 e s.m.i.;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. C2943 del 13 novembre 2007, "Valutazione di schemi di conversione all'agricoltura biologica e biodinamica in aziende tipo della Regione Lazio" con la quale si approvava il progetto ARSIAL per un importo complessivo pari a 480.000,00 € e si anticipava il 60% del finanziamento previsto, pari a € 270.000,00 ;
- CONSIDERATO che la suddetta determinazione prevedeva al terzo anno di attività la rendicontazione da parte di ARSIAL e la eventuale liquidazione di un SAL pari al 30% del progetto per € 144.000,00 ed un successivo saldo finale di € 48.000,00 al termine delle attività progettuali;
- VISTA la comunicazione dell'Agenzia del 17 settembre 2012 prot. n. 5237, inviata all'Assessorato Politiche Agricole, con la quale si rimetteva relazione dettagliata sullo stato di avanzamento, comprensiva delle relazioni dei singoli partners e delle comunicazioni e pubblicazioni prodotte e, contestualmente, si richiedeva la liquidazione del SAL di € 144.000,00;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Istituzionale e Territorio - Direzione Regionale Agricoltura del 11/10/2012 n. A10174 con la quale veniva autorizzato il saldo

dello SAL a favore di ARSIAL per un importo pari a 144.000,00 € e, contestualmente, si autorizzava la proroga delle attività progettuali sino a giugno 2015;

VERIFICATO che le Convenzioni stipulate con le aziende, Rep. 51/2009 per la Cooperativa Agricoltura Nuova scarl e Rep. 52/2009 e successivo aggiornamento Rep. 90/2011 per l'azienda Cacchi Alessandro, all'articolo 4 prevedevano la proroga in caso di proseguimento del progetto;

CONSIDERATO che per l'azienda Cooperativa Agricoltura Nuova scarl, le metodiche di coltivazione adottate con il progetto sono divenute routinarie e di fatto non comportano più particolari oneri aggiuntivi alla gestione aziendale;

CONSIDERATO invece che, per l'azienda agricola Cacchi Alessandro, sita in zona interdetta alle attività di produzione agricola per scopo alimentare della Valle del Sacco, si conferma la necessità di prevedere un indennizzo allo scopo di compensare integralmente le maggiori spese derivate dall'attuazione dei protocolli sperimentali;

VISTA la disponibilità delle aziende acquisita con la sottoscrizione delle note ARSIAL prot. U/4194/2013 (prot. E/5135/2013) e U/4195/2013 (prot. E/4538/2013, allegate alla presente deliberazione a proseguire le attività progettuali secondo i piani colturali allegati alle suddette comunicazioni;

VISTO il bilancio corrente 2013 che, sul cap. B01E33, reca la necessaria disponibilità;

SU PROPOSTA e istruttoria del responsabile del progetto dott.ssa Sandra Di Ferdinando dell'Unità Vigilanza;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione

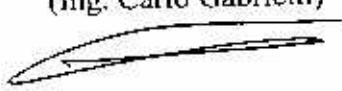
DI AUTORIZZARE la proroga delle convenzioni Rep. 51/2009 per la Cooperativa Agricoltura Nuova scarl con sede in Roma, Via Valle di Perna, n. 315 - CAP 00128, C.F. 02854700586 - P.IVA: 01126141009 senza ulteriori oneri aggiuntivi a carico di ARSIAL;

DI AUTORIZZARE la proroga delle convenzioni Rep. 52/2009 e successiva integrazione, Rep. 90/2011 per l'azienda agricola Cacchi Alessandro con sede in Gavignano (RM), Contrada La Mola, 15 - CAP 00030, P.IVA: 11092451001;

DI IMPEGNARE la somma di € 5.000,00/annue, comprensivi degli oneri di legge, a favore dell'azienda agricola Cacchi Alessandro con sede in Gavignano (RM), Contrada La Mola, 15 - CAP 00030, P.IVA: 11092451001 - Codice IBAN: IT 41 Y 05104 74290 CC0400001216, per la partecipazione al progetto "Valutazione di schemi di conversione all'agricoltura biologica e biodinamica in aziende tipo della Regione Lazio" per i due anni di attività a conclusione del progetto per complessivi € 10.000,00, comprensivi degli oneri di legge, a gravare sul capitolo B01E33 gestione competenza del bilancio 2013 di ARSIAL che reca la necessaria disponibilità;

Il Direttore Generale f.f.

(Ing. Carlo Gabrielli)





Arsial
AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E
L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO

Direzione Generale
Unità Vigilanza

Arsial
USCITA
Protocollo N°: 0004194/2013
Del: 02/07/2013 16:51:38

SDF/SP



Arsial
ENTRATA
Protocollo N°: 0005135/2013
Del: 26/08/2013 12:19:02



Azienda Agricola
Agricoltura Nuova S.C.S.A.I.
Via Valle Di Perna, 315
00129 Roma

RAC/R

Oggetto: Programma Interregionale Agricoltura Qualità. Progetto "*Valutazione di schemi di conversione all'agricoltura biologica e biodinamica in aziende tipo della Regione Lazio*" – **Prosecuzione attività progettuali e richiesta di adesione proroga convenzione**

Codesta Azienda ha collaborato al Progetto in oggetto, secondo quanto programmato nella Convenzione Rep. 51/2009 attuando i piani colturali come da programma.

Con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Istituzionale e Territorio - Direzione Regionale Agricoltura del 11/10/2012 n. A10174 è stata autorizzata la proroga delle attività progettuali sino a giugno 2015, richiesta dall'Agenzia a conclusione del primo triennio di attività, anche allo scopo di acquisire ulteriori informazioni relativamente alla sperimentazione in atto.

Visto l'art. 4 della Convenzione in cui si prevedeva che la stessa fosse prorogabile per altri due anni a completamento delle attività progettuali, si chiede conferma della disponibilità a collaborare al prosieguo delle attività, a totale carico dell'Azienda, in quanto attualmente il metodo biodinamico è adottato su tutta la superficie ed il piano colturale, programmato sino al 2015 (Allegato 1), non prevede particolari aggravii rispetto alla normale conduzione aziendale; pertanto non ricorrerebbero i presupposti per l'indennizzo forfettario a compensazione dei maggiori oneri derivanti dalla introduzione di tecniche non ordinarie.

Contestualmente si intende esteso il comodato d'uso relativo alle attrezzature agricole fornite per l'esecuzione dei trattamenti biodinamici con il relativo contratto Rep. 75/2009, alla effettiva conclusione del Progetto.

Si prega di restituire la presente nota controfirmata in originale dal legale rappresentante dell'azienda come conferma di adesione alla proroga del progetto, senza oneri per l'Agenzia, che garantirà in ogni caso l'assistenza tecnica alla attuazione dei piani colturali concordati con l'Azienda e la realizzazione dei monitoraggi previsti.

Per ulteriori informazioni, contattare la dott.ssa Sandra Di Ferdinando responsabile del progetto (s.diferdinando@arsial.it - 0686273466-451).

Cordiali saluti.

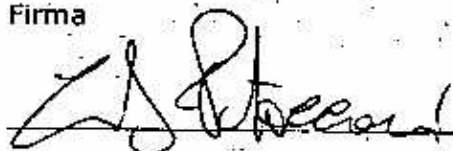
Il Direttore Generale
Ing. Carlo Gabrielli

Per Accettazione:

Azienda Agricola Agricoltura Nuova S.C.S.A.I.

Data

Firma



Piano culturale aziendale A. Nuova - Ed.2-Rev.1 - Giugno 2013
App ezzamento orticolo
Campo A1 (tesi testimone - metodo biologico)

Periodo	Operazione culturale
Mar./Apr. 2010	Trin ciatura residui colturali, distribuzione ed interramento compost (200 qli/ha)
Apr./Ago. 2010	Trapianto lattuga (cv Integral), canasta (cv Luana) e foglia di quercia (cv Naturel)
Mag/Set. 2010	Trapianto pomodoro (cv Incas)
Dic. 2010	Terreni liberi al 31/12/2010 a causa del clima
Apr. 2011	Impianto sovescio sorgo volgare
Ago. 2011	Trapianto finocchio
Feb. 2012	Impianto sovescio avena marzolina e pisello
Apr./Ago. 2012	Trapianto lattuga (cv Integral), canasta (cv Luana) e foglia di quercia (cv Naturel)
Mag/Set. 2012	Trapianto pomodoro (cv Incas)
Nov. 2012	Trapianto bieta e spinaci
Apr. 2013	Impianto sovescio avena, facella, favino, sorgo, lupino, trifoglio
Ago. 2013	Trapianto broccoletto e brassiche
Nov. 2013	Sovescio miscela aziendale
Mag. 2014	Trapianto insalate (lattuga romana cv Integral e foglia di quercia cv Naturel) e pomodoro (cv Incas)

Campo B (tesi biodinamica: B1 metodo biodinamico con preparati, B2 metodo biodinamico senza preparati)

Periodo	Operazione culturale
Mar./Apr. 2010	Trinciatura residui colturali, distribuzione ed interramento compost (200 qli/ha)
Apr./Ago. 2010	Trapianto lattuga (cv Integral), canasta (cv Luana) e foglia di quercia (cv Naturel)
Mag./Set. 2010	Trapianto pomodoro (cv Incas)
Dic. 2010	Terreni liberi al 31/12/2010 a causa del clima
Apr. 2011	Impianto sovescio multifiorale
Ago. 2011	Trapianto finocchio
Feb. 2012	Impianto sovescio multifiorale
Apr./Ago. 2012	Trapianto lattuga (cv Integral), canasta (cv Luana) e foglia di quercia (cv Naturel)
Mag./Set. 2012	Trapianto pomodoro (cv Incas)
Nov. 2012	Trapianto bieta e spinaci
Apr. 2013	Impianto sovescio avena, facella, favino, sorgo, lupino, trifoglio
Ago. 2013	Trapianto broccolo e brassiche
Nov. 2013	Sovescio miscela aziendale
Mag. 2014	Trapianto insalate (lattuga romana cv Integral e foglie di quercia cv Naturel) e pomodoro (cv Incas)

Campo C (tesi biodinamica: metodo biodinamico con preparati, suddivise in C1, C2, C3 per rotazione colturale)

Periodo	Operazione colturale
Mar. 2010	Letamazione
Apr. 2010	Implanto sovescio multifloresale
Ago./Dic. 2010	Trapianto porri (cv Carentane), finocchi (cv Romanesco), insalata (cv Integral e Meraviglia quattro stagioni), bieta (cv Costa bianca 3)
Gen./Mar. 2011	Terreni liberi a causa del clima
Apr. 2011	Implanto sovescio multifloresale
Giù. 2011	Implanto sovescio multifloresale
Ago./Dic. 2011	Trapianto finocchio
Gen. 2012	Implanto sovescio multifloresale
Lug. 2012	Implanto sovescio multifloresale
Ago./Dic. 2012	Insalate e Bieta
Apr. 2013	Implanto sovescio avena, facelia, favino, sorgo, lupino
Ago./Dic. 2013	Trapianto broccololetto e brassiche
Apr./Mag. 2014	Sovescio miscela aziendale

Appezamento cerealicoloforaggero

Campo CF (tesi biodinamica: CF1 metodo biodinamico con preparati, CF2 metodo biodinamico senza preparati)

N.B. La medesima rotazione deve essere realizzata anche in un altro appezzamento dell'azienda condotto con metodo biologico standard adottato dall'azienda

Periodo	Operazione colturale
Nov. 2009	Semina grano tenero (cv Palladio)
Feb. 2010	Strigliatura
Giu. 2010	Trebbiatura
Set. 2010	Semina di un erbaio avena e trifoglio
Nov. 2011	Triticale
Feb. 2012	Strigliatura
Giu. 2012	Trebbiatura e pascolo ovini
Set. 2012	Semina erbaio
Nov. 2013	Semina grano tenero (cv Palladio)
Gen. 2014	Trasemina trifoglio (da realizzare sul 50% del campo)
Giu. 2014	Trebbiatura

Piano culturale aziendale Az. Cacchi Alessandro - Ed.2-Rev.0 - Maggio 2013
Campo TN (tesi testimone - terreno nudo)

Periodo	Operazione culturale
Ott. 2009	Terreno nudo con estirpature o trinciatura infestanti
Mag./Giu. 2010	Terreno nudo con estirpature o trinciatura infestanti
Giu./Ott. 2010	Trapianto zuccchino. Irrigazione giugno e agosto
Ott./Nov. 2010	Terreno nudo con estirpature o trinciatura infestanti
Mag. 2011	Trapianto zuccchino
Set. 2011	Terreno nudo con estirpature o trinciatura infestanti
Apr. 2012	Trapianto zuccchino
Mag./Giu. 2012	Terreno nudo con estirpature o trinciatura infestanti
Ott./Nov. 2012	Terreno nudo con estirpature o trinciatura infestanti
Giu./Ott. 2013	Trapianto zuccchino, Sarchiatura e irrigazione secondo necessità.
Ott./Nov. 2013	Terreno nudo con estirpature o trinciatura infestanti
Mag. 2014	Trapianto zuccchino, Sarchiatura e irrigazione secondo necessità.

Campo BS (tesi biodinamica senza preparati)

Periodo	Operazione culturale
Nov. 2009	Impianto sovescio multifiorale (50 kg/ha)
Mag./Giu. 2010	Trinciatura del sovescio
Giu./Ott. 2010	Lavorazione del terreno, impianto sovescio multifiorale. Trapianto zuccchino. Irrigazione giugno e agosto
Ott./Nov. 2010	Trinciatura del sovescio. Impianto sovescio multifiorale
Mag. 2011	Dopo la trinciatura del sovescio, trapianto zuccchino, semina del nuovo sovescio, leggera erpicatura
Giu. 2011	Irrigare secondo necessità, il sovescio non si deve seccare
Set. 2011	Ai primi di settembre trinciatura sovescio e semina nuovo sovescio, leggera erpicatura (ripetuta 2/3 se necessario)
Mar. 2012	A fine marzo trinciatura sovescio, lavorare il terreno con vibrocultor anche 2/3 volte (falsa semina)
Apr. 2012	Trapianto zuccchino. Semina sovescio multifiorale
Ott./Nov. 2012	Trinciatura del sovescio. Impianto sovescio multifiorale
Giu./Set. 2013	Dopo la trinciatura del sovescio, trapianto zuccchino. Sarchiatura e irrigazione secondo necessità. Dovrà essere garantita l'assenza di competizione tra le zucchine e la flora spontanea durante tutto il ciclo dello zuccchino.
Set/Ott. 2013	Preparazione del terreno e semina nuovo sovescio, leggera erpicatura (ripetuta 2/3 volte se necessario)
Mag. 2014	Trinciatura sovescio, lavorare il terreno con vibrocultor anche 2/3 volte (falsa semina)

Mag/Set. 2014 Trapianto zuccchino, Sarchiatura e Irrigazione secondo necessità.

Campo BD (tesi biodinamica con preparati)

Periodo	Operazione culturale
Nov. 2009	Impianto sovescio multifloresale (50 kg/ha). Spruzzatura 500p (100 g/ha)
Feb./Mar. 2010	Spruzzatura 500p (100 g/ha)
Apr. 2010	Spruzzatura 501 (4 g/ha)
Mag./Giu. 2010	Dopo la trinciatura del sovescio spruzzatura del 500p
Giu./Ott. 2010	Lavorazione del terreno, impianto sovescio multifloresale, dopo spruzzatura del 500p e dopo circa 20 giorni spruzzatura 501, come al trapianto zuccchino e poi ogni 20 giorni circa fino al termine della raccolta. Irrigazione giugno e agosto
Ott./Nov. 2010	Trinciatura del sovescio. Impianto sovescio multifloresale, subito dopo spruzzatura del 500p
Mag. 2011	Dopo la trinciatura del sovescio, trapianto zuccchino, impianto sovescio, leggera erpicatura e spruzzatura del 500p
Giu. 2011	Spruzzatura dopo circa 20-30 giorni del 501 e irrigare secondo necessità, il sovescio non si deve seccare
Set. 2011	Preparazione del terreno e semina nuovo sovescio, leggera erpicatura (ripetuta anche 2/3 volte) e spruzzatura 500p. Dopo 20-30 giorni spruzzatura 501
Mar. 2012	A fine marzo trinciatura sovescio e spruzzatura 500p, lavorare il terreno con vibrocultor anche 2/3 volte (falsa semina)
Apr. 2012	Trapianto zuccchino, subito dopo spruzzatura 500p e dopo circa 20 giorni spruzzatura 501, ripetere ogni 20 giorni circa fino al termine della raccolta. Impianto sovescio multifloresale e dopo spruzzatura 500p dopo circa 20 giorni spruzzatura 501. Irrigare secondo necessità. Dopo trinciatura sovescio spruzzatura 500p
Mag./Giu. 2012	Dopo la trinciatura del sovescio spruzzatura del 500p
Giu./Ott. 2012	Lavorazione del terreno e spruzzatura del 500p e, dopo circa 20 giorni, spruzzatura 501. Trapianto zuccchino spruzzatura 500p e dopo 20 giorni, spruzzatura 501 ogni 20 giorni circa fino al termine della raccolta. Irrigazione giugno e agosto
Ott./Nov. 2012	Trinciatura del sovescio e spruzzatura del 500p
Giu./Set. 2013	Dopo la trinciatura del sovescio, trapianto zuccchino, leggera erpicatura e spruzzatura del 500p. Spruzzatura dopo circa 20-30 giorni del 501. Sarchiature e irrigazione secondo necessità. Dovrà essere garantita l'assenza di competizione tra le zucchine e la flora spontanea durante tutto il ciclo della zuccchino.
Set./Ott. 2013	Preparazione del terreno e semina nuovo sovescio, leggera erpicatura (ripetuta anche 2/3 volte) e spruzzatura 500p. Dopo 20-30 giorni spruzzatura 501.
Mar./Apr. 2014	Trinciatura sovescio e lavorazione del terreno con vibrocultor anche 2/3 volte (falsa semina)
Mag. 2014	Trapianto zuccchino, leggera erpicatura e spruzzatura del 500p. Spruzzatura dopo circa 20-30 giorni del 501. Sarchiature e irrigazione secondo necessità.

N.B. Le piante di zucchini dovranno essere trapiantate almeno 5 per tesi, tutte della medesima cultivar; nel trapianto si dovrà tenere conto dell'insolazione delle piante, quindi sarà opportuno utilizzare le porzioni degli appezzamenti dove è meno incidente l'ombreggiatura dei pioppi.

Inoltre, l'interramento dei sovesci o dei residui colturali dovrà essere effettuato solo dopo un periodo di appassimento di almeno 20/30 gg a seconda delle condizioni climatiche.

Nella 4 striscia della prova si ritiene utile valutare l'opzione di non interrare i sovesci, lasciandolo come pacciamatura (distante dalle colture spia) ed adottando per il resto la tecnica colturale della tesi con preparati.

Le piante spia dovranno essere messe anche nell'appezzamento in prossimità dell'abitazione allo scopo di effettuare un ulteriore monitoraggio.



Per ulteriori informazioni, contattare la dott.ssa Sandra Di Ferdinando
responsabile del progetto (s.differdando@arsial.it - 0686273466-451).

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Ing. Carlo Gabrielli



Per Accettazione
Azienda Agricola Cacchi Alessandro

Firma

Data

16/07/2013



ALL 2 - Prot. 80680

Regione Lazio
REGIONE LAZIO
ARSA
Protocollo N° 004538/2013
02/07/2013 13:43:59
ARSA
ENTRATA
DIREZIONE GENERALE
Unità Vigilanza
ARSA
Protocollo N° 0004195/2013
02/07/2013 18:55:03
SD/SP
RAC/R

Oggetto: Programma Interregionale Agricoltura Qualità, Progetto "Valutazione di schemi di conversione all'agricoltura biologica e biodinamica in aziende tipo della Regione Lazio" - prosecuzione attività progettuali e richiesta di adesione proroga convenzione

Codesta Azienda ha collaborato al Progetto in oggetto, secondo quanto programmato nella Convenzione Rep. 52/2009 e successivi aggiornamenti (Rep. 90/2011), attuando i piani colturali come da programma.

Con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Istituzionale e Territorio - Direzione Regionale Agricoltura del 11/10/2012 n. A10174 è stata autorizzata la proroga delle attività progettuali sino a giugno 2015, richiesta dall'Agenzia a conclusione del primo triennio di attività, anche allo scopo di acquisire ulteriori informazioni relativamente alla sperimentazione in atto e agli effetti dell'agricoltura organica sugli inquinanti del suolo.

Visto l'art. 4 della Convenzione in cui si prevedeva che la stessa fosse prorogabile per altri due anni a completamento delle attività progettuali, si chiede conferma della disponibilità dell'Azienda a collaborare al prosieguo delle attività, fermo restando il mantenimento degli impegni assunti con la Convenzione e del piano colturale programmato sino al 2015 (Allegato 1).

Contestualmente si intende esteso il comodato d'uso relativo alle attrezzature agricole fornite per l'esecuzione dei trattamenti biodinamici con il relativo contratto Rep. 76/2009, alla effettiva conclusione del Progetto. Si prega di restituire la presente nota controfirmata in originale dal legale rappresentante dell'azienda come conferma della adesione alla proroga del Progetto.

App ezzamento prova di fertilizzazione con l'utilizzo di compost

NB nel 2013-2014 verrà effettuata la fertilizzazione sul medesimo appezzamento seguito nel 2011-2012, con l'utilizzo di 2 tipi di compost preparato dall'azienda, uno di residui di potatura verde compostati dal centro di compostaggio e l'altro di miscela al 50% di residui di potatura verde compostati dal centro di compostaggio e 50% di letame aziendale. L'appezzamento sarà diviso in 4 tesi, 2 fertilizzate e 2 no, su quella fertilizzata e su 1 di quelle non fertilizzate si farà il trattamento con il 500p, la restante sarà testimone non trattato. I monitoraggi saranno gli stessi degli anni precedenti. Il grano duro sarà confrontato con altro su un altro appezzamento dell'azienda condotto con metodo biologico standard.

Periodo	Operazione culturale
Nov. 2011	Grano duro (var. Iride)
Ott. 2012	Broccoletti e trifoglio
Mag. 2013	Patate e zucche
Nov. 2013	Grano duro (var. Iride)